

## Risoluzione

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Nome organo proponente:</b> | Divisione Posta                           |
| <b>Oggetto:</b>                | Prolungamento della chiusura del recapito |

### **La chiusura del recapito delle ore 12.30 è sorpassata da un bel po'!**

Il pre-smistamento della corrispondenza postale negli ultimi anni è stata sempre più automatizzata e razionalizzata. Quello che una volta veniva svolto dal personale addetto al recapito, oggi viene eseguito da una macchina. Per i postini e per le postine questo comporta che molti impieghi a tempo pieno vengano via via trasformati in tempi parziali. Questi sviluppi sono fatali e conducono ad un peggioramento delle condizioni di lavoro.

syndicom s'impegna affinché nel recapito della corrispondenza possano essere mantenuti il maggior numero possibile di impieghi a tempo pieno. Perché il lavoro nel recapito deve essere e deve rimanere un lavoro attrattivo per tanti, anche in futuro. Esso deve garantire l'esistenza, deve essere ben remunerato e non deve essere precarizzato. Solo a queste condizioni si può garantire alla clientela le prestazioni di qualità della Posta nel recapito, anche da qui in avanti.

Sarà difficile fermare unilateralmente la tendenza ad un'ulteriore automatizzazione della corrispondenza sia in Svizzera che in tutt'Europa. Tuttavia possono essere prese delle misure per fermare la precarizzazione latente per il personale addetto alle consegne.

In Svizzera la posta va consegnata entro le ore 12.30. In casi eccezionali - nelle giornate di punta - ai postini viene concessa un'altra mezz'ora: lì il termine di consegna si sposta dunque alle ore 13.00. La regola riguardo alla vecchia chiusura del recapito si basa ancora sulla presunzione, sorpassata, che i clienti sono a casa a pranzo e che vogliono consultare la posta. Ma oggi spesso è vero il contrario. Una grossa parte dei lavoratori esce di casa la mattina e rientra la sera dopo il lavoro.

Per questo il termine di consegna potrebbe essere prolungato tranquillamente e non condurrebbe a nessuno smantellamento di servizi. Un prolungamento di 2 ore basterebbe per gestire il lavoro quotidiano dei postini in un modo da offrire, anche in futuro, il maggior numero di impieghi fulltime possibili. Quello che syndicom ripudia però è un prolungamento generale del recapito fino alle ore serali.

Il congresso di syndicom chiede che:

- L'odierna chiusura del recapito della corrispondenza delle ore 12.30 – risp. 13.00 durante le giornate di lavoro intenso - venga prolungata in avanti.
- La Posta Svizzera SA anche in futuro offra nel recapito il massimo di impieghi a tempo pieno possibile.